

Servizio civile nazionale volontario – Università di Pavia
Progetto “Vivere la biblioteca: dalla gestione al servizio” - 2009

Periodici elettronici e banche dati

Caterina Barazia

Periodici elettronici: definizione

- ▶ Un **periodico elettronico** (o **electronic journal, e-journal, ER**) è una pubblicazione in formato digitale.
- ▶ I suoi contenuti si presentano sotto forma di **articoli**, che vengono incrementati a cadenza fissa (es. mensile, quotidiana) o irregolare.

Periodici elettronici:

- ▶ Gli e-journal possono essere:
 - disponibili solo in formato digitale;
 - la versione digitale di un periodico cartaceo;
 - La versione digitalizzata di un periodico cartaceo.

(es. [Bibliotime](#); [American journal of preventive medicine](#);
[Hesperia](#))

Periodici elettronici: consultazione

- ▶ Possono essere “sfogliati” come un periodico cartaceo:
 - annata / volume
 - fascicolo
 - TOC (table of contents = sommari)
 - Abstract (riassunto)
 - full-text (html, PDF)

(es. [Journal of clinical hypertension](#))

Periodici elettronici: consultazione

- ▶ I contenuti possono essere ricercati:
 - all'interno dell'e-journal
 - in tutti gli e-journal pubblicati da un editore, se contenuti in una banca dati full-text.

(es. [Science direct](#) / Elsevier)

Periodici elettronici: tipologie

- ▶ Nell'ambito dell'Università e della ricerca i periodici di maggiore interesse sono gli **scholarly journals** e i **scientific journals**.
- ▶ Un altro aspetto importante riguarda la presenza di un comitato editoriale del periodico che sottoponga gli articoli ricevuti al processo di **peer-review** ("referaggio").

Periodici elettronici: vantaggi

- disponibilità immediata dei contenuti;
- accesso simultaneo multiutente;
- possibilità di ricerca dei contenuti, talvolta anche in più periodici;
- servizi di alerting, indexing, etc.;
- risparmio di spazio nelle biblioteche;
- condivisione di risorse...

Periodici elettronici a pagamento

- ▶ Analogamente agli abbonamenti per i periodici cartacei, è possibile stipulare **contratti d'uso** con gli editori per **accedere** ad un certo numero di annate **per un determinato periodo**.
- ▶ Le annate visibili per la durata di un contratto non diventano possedute della biblioteca.

Periodici elettronici a pagamento

- ▶ Per ovviare al problema del possesso alcuni contratti prevedono l'accesso perpetuo ai dati relativi agli anni di durata del contratto.
- ▶ Stanno nascendo alcune iniziative di conservazione dei periodici elettronici, per evitare la perdita dei dati sui siti degli editori.

Periodici elettronici a pagamento

- ▶ I periodici elettronici a pagamento possono essere accessibili per riconoscimento IP oppure utilizzando user e password fornite dall'editore.

Periodici elettronici free

- ▶ Esistono anche periodici disponibili gratuitamente; una buona fonte di dati per l'ambito accademico è [DOAJ](#)

Periodici elettronici: fonti

- ▶ siti degli editori;
- ▶ OPAC (es. [ACNP](#));
- ▶ liste AZ (es. [Bicocca](#));
- ▶ banche dati (es. [Ulrich's](#));
- ▶ directory;
- ▶ motori di ricerca (es. [Google scholar](#))...

Periodici elettronici UniPV

- ▶ OPAC [UniPV](#);
- ▶ Pagine [SiBA](#);
- ▶ [AZ list](#) (test).

Impact factor

- ▶ Il Journal of citation report (JCR), prodotto dall'Institute for scientific information (ISI), è una banca dati interrogabile attraverso Web of knowledge (WOK) che fornisce strumenti per la valutazione e la comparazione delle più importanti riviste a livello internazionale (oltre 7500) mediante l'analisi delle citazioni ricevute. Copre soprattutto l'area scientifica, tecnologica e delle scienze sociali.

Impact factor

- ▶ Il più importante strumento di analisi del JCR è l'**Impact factor (IF)**, un indice bibliometrico che misura la media di citazioni ricevute in un anno dagli articoli pubblicati su una rivista in un certo periodo di tempo (es. i 2 anni precedenti).

Banche dati: definizione

- ▶ Una banca dati (o base dati, database) è un archivio elettronico di dati interrogabili, contenuti in tabelle.
- ▶ Le banche dati possono essere gratuite o a pagamento.
- ▶ Sono disponibili in Internet oppure su CD-ROM. Alcuni software permettono la consultazione in rete locale di CD-ROM (es. Tatoon).

Banche dati: tipologie

- ▶ Una banca dati può essere:
 - a testo completo o **full-text** (es. [Science Direct](#));
 - **bibliografica**, contenente riferimenti bibliografici, riassunti (abstract), recensioni... talvolta è presente un link esterno al full-text (es. [PubMed](#));
 - **fattuale**, contenente dati numerici e alfanumerici, grafici... (es. [Demo](#) / Istat).

Banche dati: uso

- ▶ Una banca dati serve:
 - per recuperare informazioni di qualità;
 - per effettuare ricerche su un argomento;
 - per conoscere la produzione scientifica in un ambito disciplinare;
 - Per redigere una bibliografia;
 - per essere aggiornati sulle pubblicazioni recenti;
 - per recuperare dati numerici e alfanumerici..

Banche dati: interrogazione

- ▶ Ogni banca dati ha caratteristiche e modi di interrogazione diversi.
- ▶ Talvolta il risultato delle ricerche risulta insoddisfacente perché:
 - è nullo o insufficiente;
 - è eccessivo (*information overload*);
 - non è pertinente alla ricerca (*rumore*).

Banche dati: interrogazione

- ▶ Una tecnica di ricerca efficace permette di trovare un buon equilibrio fra i parametri, inversamente proporzionali, di *richiamo* e *precisione* :
- ▶ Il **richiamo** misura la capacità di recuperare nella ricerca tutti i documenti pertinenti esistenti:

$$\text{Richiamo} = \frac{\text{documenti pertinenti recuperati}}{\text{totale documenti pertinenti esistenti}}$$

Banche dati: interrogazione

- ▶ La **precisione** misura la capacità di recuperare nella ricerca solo i documenti pertinenti:

$$\text{Precisione} = \frac{\text{documenti pertinenti recuperati}}{\text{totale documenti recuperati}}$$

Banche dati: interrogazione

- ▶ Una banca dati è composta di **record**, organizzati in **campi**.
- ▶ Le interfacce di ricerca delle banche dati presentano maschere con campi (generici o specifici) per l'inserimento dei dati.
- ▶ Se in fase di ricerca è specificato il campo a cui limitare l'indagine, le informazioni recuperate saranno più precise.

(cfr. [La ricerca nelle banche dati bibliografiche](#): l'esempio di PubMed / C. Barazia).

Banche dati: interrogazione

- ▶ Oltre ai campi descrittivi, le banche dati hanno campi di tipo semantico, relativi al contenuto informativo del documento: ogni documento viene infatti indicizzato dagli esperti anche con voci scelte da vocabolari controllati.

Banche dati: interrogazione

- ▶ Per ottimizzare le ricerche:
 - inserire i termini nei campi specifici;
 - inserire una o poche parole per volta, le più significative;
 - omettere punteggiatura, diacritici e **stop word** (parole non significative che vengono ignorate);
 - usare uno o pochi campi per volta;
 - raffinare la ricerca per gradi successivi, se si presentano troppi risultati;
 - cercare anche i sinonimi per ricerche in campi semantici.

Banche dati: IR

- ▶ Esistono alcune tecniche tecniche per il recupero dell'informazione in ambiente digitale, utilizzate ampiamente: si tratta delle tecniche di **information retrieval (IR)**.

Banche dati: IR

- ▶ **Operatori logici o booleani:** permettono di stabilire relazioni tra i termini combinando le parole della ricerca.
- **AND** recupera documenti che contengono entrambi i termini;
- **OR** recupera documenti che contengono almeno uno dei due termini, oppure entrambi;
- **NOT** recupera documenti che contengono solo il primo dei due termini, escludendo il secondo o i documenti in cui ci sia compresenza dei due.

Banche dati: IR

- ▶ La ricerca in cui i termini sono combinati con l'operatore OR produce un maggior numero di risultati rispetto alla stessa ricerca impostata con NOT. L'operatore AND, invece, restringe ulteriormente la ricerca.
- ▶ All'interno di un campo i termini digitati vengono combinati automaticamente in AND.

Banche dati: IR

- ▶ Oltre agli operatori fondamentali talvolta possono essere usati:
 - **Operatori di prossimità**, che permettono di specificare la distanza tra i termini: ADJ o WITH (cerca parole adiacenti nell'ordine dato), NEAR o SAME (cerca parole presenti nello stesso campo).

Banche dati: IR

- **Operatori relazionali**, che ricercano valori alfabeticamente successivi o maggiori ($>$) oppure alfabeticamente precedenti o minori ($<$) del valore dato.
- **Parentesi**: in ricerche in cui si combinano con gli operatori più di due parole si possono usare le parentesi tonde per stabilire l'ordine di lettura della stringa di ricerca (altrimenti i comandi sono interpretati sequenzialmente).

Banche dati: IR

- Se occorre recuperare una frase, i termini devono essere chiusi tra virgolette ("...").
- Per sostituire uno o più caratteri di una parola si possono utilizzare i **caratteri jolly**: il più frequente è il **carattere di troncamento** (di solito * o ?), che trova parole che iniziano con la stessa radice: es. (autore) bianc*

Banche dati: IR

- Spesso si possono impostare dei **limiti** nella ricerca, ovvero di filtrare i risultati limitandoli a quelli che corrispondono alle caratteristiche selezionate.

Banche dati: servizi aggiuntivi

- storia delle ricerche: spazio in cui vengono salvate le ultime strategie di ricerca;
- link esterni: a full-text di articoli o ad altri servizi;
- spazio personale: in cui memorizzare le strategie di ricerca, salvare i risultati;
- servizi di alerting, RSS feed;
- collegamento a gestionali di bibliografie.

Banche dati: metamotori

- Per la consultazione simultanea di più database esistono in commercio metamotori (federated search portal), come MetaLIB.

Banche dati: fonti

- ▶ siti degli editori;
- ▶ siti dei distributori (es. [Burioni](#));
- ▶ OPAC e liste (es. [Padova](#));
- ▶ Directory...

Banche dati UniPV

- ▶ Pagine [SiBA](#);
- ▶ siti biblioteche UniPV.

Gestionali di bibliografie

- ▶ I *bibliography management software* o *bibliography reference manager* sono strumenti che facilitano il lavoro di compilazione della bibliografia e permettono di organizzare un archivio personale di citazioni bibliografiche, che possono essere formattate secondo diversi stili citazionali.
- ▶ I BMS attuali permettono di importare direttamente citazioni dalle banche dati bibliografiche e dagli OPAC.

Gestionali di bibliografie

- ▶ Alcuni BMS sono a pagamento. Esistono però programmi e versioni ridotte di prodotti commerciali disponibili gratuitamente e accessibili di solito via Web.
- ▶ Cfr. [Bibliography management software](#): with a detailed analysis of some packages / Francesco Dell'Orso.
- ▶ Cfr. [Bibliographic software and standards information](#) / Open Office wiki.

Gestionali di bibliografie

- ▶ Un software free utile per gli studiosi dell'Università di Pavia è [EndNote Web](#), prodotto dall'ISI e direttamente collegato alle banche dati WOK.
- ▶ Cfr. [Guida all'uso di EndNote Web](#) / C. Barazia